

Dovrebbero svolgersi a settembre come proposto dai sindacati

Preoccupazione a Livorno per i corsi di recupero

Il ministero non dà disposizioni chiare e precise — Un telegramma al ministro Malfatti dei genitori del liceo «Enriquez» — Un'esigenza largamente avvertita da un'ampia fascia di genitori e studenti

LIVORNO, 8. Mentre nella scuola media «Fermi» l'ampia collaborazione e comprensione fra insegnanti e famiglie ha consentito di mettere a punto un programma di recupero da svolgersi nel mese di settembre, così come proposto dai sindacati confederali, nel resto degli istituti meno infelici e superiori livornesi regnano incertezze e inquietudine. Intanto si intrecciano prese di posizione e si disputa su chi abbia competenza o meno di istituire corsi di recupero, se il consiglio di amministrazione o il collegio degli insegnanti, creando non poche situazioni di incomprensione quando invece è evidente che tutto attraverso il massimo sforzo di comprensione, di confronti e di collaborazione si possono risolvere le difficoltà di questo come di altri problemi nella scuola.



Le norme possono divenire operanti

Approvata dal governo la legge regionale delle biblioteche locali

Si avvia a completamento il processo di delega per tutto l'arco delle attività culturali in Toscana - Una struttura intesa come centro di cultura attivo - Intervento per un miliardo di lire

La legge regionale che fissa le norme in materia di biblioteche di enti locali e di interesse locale e la delega delle relative funzioni amministrative agli enti locali, è stata restituita dal governo, dopo che il Consiglio regionale si era pronunciato unanimemente sulle controdeduzioni relative alle osservazioni formulate a seguito di un primo rinvio. I rilievi del governo alla legge, come ha avuto modo di rilevare il presidente della quinta commissione Arata al momento della discussione in aula, complessivamente non hanno pregiudicato l'impostazione politica o il disegno essenziale della legge. Le osservazioni, anche se non marginali, tuttavia non possono essere considerate fondamentali.

GROSSETO - Una presa di posizione dei sindacati scuola

Aspre polemiche sulle prove d'abilitazione al Magistrale

I candidati invitano le commissioni a chiarire i criteri di valutazione - Il rischio di far andare in fumo in pochi minuti il lavoro di un anno - Invaldate 3 prove selettive già precedentemente superate

GROSSETO, 8. I candidati del concorso magistrale di Grosseto che attualmente stanno sostenendo la prova orale per l'abilitazione all'insegnamento, si sono divisi in due gruppi. Uno dei gruppi, composto da candidati del concorso magistrale ritengono necessario informare l'opinione pubblica sull'andamento della prova e, in un comunicato, denunciando innanzitutto il fatto che alcuni candidati sono stati respinti invalidando tre prove selettive precedentemente superate e un corso di formazione professionale di quattro mesi (frequenza obbligatoria). Con questo giudizio viene completamente annullato il lavoro di un anno e i candidati

Confermata la sentenza dai giudici di Firenze

Quindici anni alla «brigatista» di Altopascio

Il PM aveva chiesto diciotto anni — La dottoressa in sociologia Paola Besuschio non ha assistito al processo

FIRENZE, 8. Breve camera di consiglio, alla assise d'appello di Firenze, per decidere la sorte di Paola Besuschio, 30 anni, presunta brigatista rossa, uscita come Curcio da Trento con la laurea in sociologia, e che in primo grado a Lucca venne condannata a 15 anni di reclusione e 30 mila lire di ammenda. I giudici fiorentini hanno confermato il verdetto di primo grado aumentandolo all'ammenda a 100 mila lire. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a 18 anni; la difesa aveva invece avanzato la richiesta di derubricare l'accusa di tentato omicidio. La Besuschio non ha assistito al processo.

Conclusi i corsi delle 150 ore

PONTEREDERA, 8. Si sono conclusi i due moduli dei corsi della 150 ore in programma nell'anno scolastico 75-76 a Pontederera. Una conclusione ampiamente positiva che ha consentito a circa 200 lavoratori di accedere alla preparazione culturale e conseguire il titolo di studio di scuola media.

Gravi selezioni nelle medie di Pistoia

PISTOIA, 8. La commissione scuola del Poglio della CGIL-CISL-UIL, ha emesso un documento nel quale viene recata la situazione della selezione operata nella provincia di Pistoia nell'ambito della scuola media. Alla «Beta» di Pistoia la percentuale dei respinti è del 26,7, alla «Raffaello» 10,9, alla «Dante Alighieri» di Montecatini del 22,5, alla «Bettini» di Pistoia del 9,2, alla scuola media di Adziano del 5,5 per cento. Anche i dati relativi ai rinvii al 2 settembre sono altrettanto pesanti e assurdi.

Ricordo

Il compagno Sauro Minuti, dirigente della cellula del Partito del comune di Pontederera, ricordato dal padre, Franco Minuti, scomparso il giorno 8 luglio, dell'anno scorso sottoscrive lire 15.000 per il nostro giornale.

Al carcere di S. Gimignano

Minaccia d'impiccarsi per solidarietà con un detenuto

Sarebbe l'autore della rapina all'Autostrada Firenze-nord per la quale è stato condannato Marcello Degli Innocenti - Quest'ultimo si era barricato in cella con un altro recluso - L'intervento dei magistrati e dell'avvocato Filastò ha riportato la calma

SAN GIMIGNANO, 8. Marcello Degli Innocenti, il giovane fiorentino condannato a 10 anni di reclusione dal tribunale di Firenze per la rapina del 100 milioni alla caserma della Cassa di Risparmio dell'autostrada Firenze Nord, è stato protagonista di una clamorosa protesta nel carcere di San Gimignano. Insieme ad altri due detenuti si è barricato nella cella per protestare contro l'ingiusta sentenza del tribunale di Firenze emessa il 26 gennaio scorso. Uno dei detenuti, Angelo Donadoni, salito sul davanzale di una finestra ad un'altezza di quattro metri, si è legato una fune al collo assicurandola poi alle inferriate minacciando di gettarsi nel vuoto, rimanendo così impiccato per solidarietà con il Degli Innocenti.

La vertenza per il settore del mobile in Valdera

PONTEREDERA, 8. La zona della Valdera è ampiamente interessata ai problemi del settore del mobile.

In fatti in numerosi comuni della zona (Pon-sacco, Capannoli, Calcineta, Bientina, ecc.) sono numerosi le aziende che operano in questo settore e migliaia di lavoratori addetti. Per questi motivi la vertenza per il rinnovo contrattuale acquisita una grande importanza. Essa si inserisce in un momento di parziale ripresa economica del settore, che ebbe il suo momento culminante di crisi nella seconda metà del 1975, quando numerosi stabilimenti erano alla cassa integrazione, si registrarono ammissioni straordinarie e non erano stati creati nuovi posti di lavoro.

I problemi della scuola affrontati in un dibattito a Cecina

CECINA, 8. Forte partecipazione al Palazzo dei Congressi di Cecina dove si è tenuto un pubblico dibattito su scuola e società.

I temi introdotti nel dibattito vertevano su tre punti: 1) un impegno sociale della scuola per un diverso impulso educativo; 2) innovazione educativa; 3) scuola aperta, tempo pieno e sperimentazione; 4) gli orari scolastici e la loro prima esperienza di vita democratica nella scuola.

Il dibattito è stato introdotto per il Consiglio intercomunale di Cecina da Carlo Rocca, il quale ha fatto il punto della vertenza scuola e evidenziano la necessità di un profondo cambiamento da portare a soluzione i problemi. Gli stessi decreti del 1975 sono ancora inapplicati; per la parte che riguarda i distretti scolastici, mentre si sta aspettando che siano stati operanti, gli istituti regionali, per la sperimentazione.

AI TRIFOGLIO VIA TURATI, 9 - PISA Per eliminazione totale articoli maschili fino a completo esaurimento SVENDE CON SCONTI FINO AL 40%

Oggi incontro per la Piaggio tra direzione e consiglio di fabbrica

PONTEREDERA, 8. Sulla base degli orientamenti scaturiti nel recente incontro di Genova fra la direzione della Piaggio e il coordinamento sindacale FIOM del gruppo, avrà luogo domani, venerdì 9 luglio, un incontro fra la direzione dello stabilimento di Pontederera e il Consiglio di Fabbrica per discutere i problemi connessi con la decisione della direzione di attuare per un forte numero di lavoratori del reparto verniciatura della Officina 10 del terzo turno notturno per far fronte a determinate esigenze di produzione.

Il momento delicato e difficile che trova negli enti locali, nelle stesse organizzazioni sindacali, un valido sostegno contro la simbiosi.

Sarebbe un errore pensare di non soddisfare le giuste esigenze dei lavoratori per un dignitoso rinnovo contrattuale e dalla parte i lavoratori del liceo della zona hanno ampiamente dimostrato con la loro partecipazione agli scioperi ed alle manifestazioni anche regionali del settore la loro capacità di lotta, ribadendo che è con una nuova politica economica nazionale ed aziendale che si risolvono i problemi del settore e non certo cercando di compiacere le organizzazioni dei lavoratori.

«Fin dall'inizio — ha detto — dell'inchiesta sulla rapina è apparsa a tutti chiara la mia estraneità».

«La sera stessa della sentenza — disse il Degli Innocenti — seppi che il Fogli (il proprietario del ristorante "Il Calderone" arretrato assieme agli agenti Cesca e Piscicoda per le rapine al treno postale, ndr) aveva dichiarato al comandante delle guardie che era sicuro della mia innocenza in quanto Cesca e Piscicoda il due agosto, ndr) avevano festeggiato nel suo ristorante un grosso colpo».

«Ma qual è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso?».

«La protesta di Degli Innocenti — espone quando è venuto a sapere che Angelo Donadoni, detenuto come lui nel carcere di San Gimignano, aveva confidato ad un amico che la rapina sull'autostrada Firenze-Nord l'aveva fatta lui assieme ad altri personaggi della malavita internazionale, fra cui un certo Forcet che si trova detenuto in Svizzera e nei cui confronti c'è aperto un procedimento».

Degli Innocenti sostiene poi di non aver mai visto Donadoni».

«Annapa Degli Innocenti ha dato vita alla protesta, Donadoni per solidarietà e salito sul davanzale minacciando di impiccarsi se non avessero ascoltato Degli Innocenti».

Dopo le parole del direttore del carcere che ha dimostrato allo stesso modo di responsabilità dei magistrati fiorentini e degli inquirenti della questura, oltre che del suo legale avvocato Filastò, Marcello Degli Innocenti e gli altri due detenuti hanno cessato la protesta».

Si sono calmati e sono ritornati tranquilli. Il dottor Vigna ha assicurato a Degli Innocenti, per il quale ha avuto parole di comprensione, il proprio interessamento affinché si svolga al più presto il processo d'appello. Intanto, si dovrebbero immediatamente iniziare le indagini per accertare se è stato rivelato sia dal Fogli su Cesca e Piscicoda, sia sul Donadoni.